



CUB Scuola Università Ricerca
Federazione nazionale
corso Marconi 34 – 10125 Torino
Tel/fax 011 655897
peo: cubsur.nazionale@cub.it - pec: cubsur@pec.it - www.cub.it

Torino 2 maggio 2022

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
Palazzo Vidoni Caffarelli
C.so Vittorio Emanuele II, 116 - Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Istruzione,
Viale Trastevere, 76/A – Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
gabmin.relazioniindacali@istruzione.it

Al Ministro dell'Università e Ricerca,
L.go Antonio Ruberti, 1 – Roma
mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

Al Presidente della commissione di garanzia ex L.
146/90
P.za del Gesù, 46 – Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Al Ministro del Lavoro
Via Vittorio Veneto, 56 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: adesione allo sciopero generale nazionale del giorno 20 maggio 2022 – intera giornata.

La scrivente Organizzazione sindacale,

COMUNICA

l'adesione allo Sciopero Generale nazionale di tutti i settori Pubblici e Privati, proclamato in data 25.03.2022 dalla Confederazione Unitaria di Base, per il giorno 20.05.2022 e per 24 h. Tale azione di sciopero interessa il solo personale dei settori AFAM, Università e Ricerca, a tempo indeterminato e determinato, nonché il personale con contratto atipico. Per il personale turnista l'inizio dell'astensione lavorativa decorre dall'avvio del turno notturno, di norma alle ore 22,00 del giorno precedente.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PER:

1) **L'immediato cessate il fuoco** in Ucraina, la sua smilitarizzazione con il ritiro immediato di tutti gli eserciti e dei posizionamenti militari. Lo stop all'invio di armi in Ucraina e di soldati dall'Italia ai siti Nato. Il ritiro di tutte le missioni militari all'estero.

2) **Decreto-legge per il congelamento immediato dei prezzi di tutti i beni ed i servizi primari** (generi alimentari di prima necessità a partire dal pane e della pasta, utenze energetiche, carburante, assicurazioni etc). Non è ammissibile, soprattutto in questa fase di guerra, lasciare libertà di aumenti esponenziali dei prezzi alle imprese fornitrici e agli speculatori intermediari.

3) **Sblocco dei contratti e aumenti salariali**. Reintroduzione immediata della scala mobile con adeguamento automatico dei salari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai/e e impiegati/e.

CONTRO:

A) **Le politiche di privatizzazione in atto**. Per il controllo pubblico e democratico da parte degli stessi lavoratori e lavoratrici, di tutte le aziende energetiche e strategiche nazionali. Questo al fine dell'abbattimento delle tariffe e per avviare realmente un processo di riconversione ecologica attraverso l'utilizzo di risorse naturali impiegate per fini pacifici, per fermare il peggioramento delle condizioni climatiche, per migliorare la qualità della vita.

B) **Le spese militari dirette, indirette e indotte**. Per destinare tali risorse economiche alla scuola, alla sanità pubblica, ai trasporti nonché al salario garantito per disoccupati e sottoccupati.

C) **Le conseguenze degli effetti combinati della pandemia, della guerra guerreggiata e delle sanzioni alla Russia** che colpiranno esclusivamente lavoratori, lavoratrici e disoccupati distruggendo posti di lavoro in Italia. Solo con la riduzione della giornata lavorativa si potranno salvare centinaia di migliaia di nuclei famigliari da una nuova ondata di povertà e disperazione pertanto chiediamo la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.

Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero, come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti,

CUB Scuola Università Ricerca
Il Coordinatore Nazionale
Natale Alfonso



Per contatti urgenti: 339 4301943